

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI**

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 66 DEL 21 GIU 2012

OGGETTO: COMUNE DI BARI-SAN PAOLO - LAVORI DI RECUPERO DI N.2 FABBRICATI PER COMPLESSIVI N.16 ALLOGGI DI ERP ALLA VIA LIGURIA N.2 E AL VIALE DELLE REGIONI N.42 - LEGGE REGIONE PUGLIA N.20/2005 - FINANZIAMENTO € 200.000,00 - DIRETTORE DEI LAVORI ING. PATRIZIA MASCIOPINTO/R.D.P. ING. MICHELE DE CANDIA - QTE AGGIORNATO A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE - 1^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE - QTE AGGIORNATO A SEGUITO DI 1^ PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE - DECISIONI **CUP E92E10000150007 - CIG 2179123D2C**

Il giorno 21 GIU 2012, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia con Deliberazioni nn. 870/2006 e 1542/2006, predispose il Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti di Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) al fine di dare attuazione alla parte dell'art. 13 della Legge 30 dicembre 2005 n. 20 concernente la realizzazione degli stessi programmi;
- tale bando prevedeva, quale titolo preferenziale per la valutazione della proposta, la compartecipazione con proprie risorse di privati, altri soggetti pubblici e associazioni alla realizzazione del programma, nonché il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative, delle forze sociali, del mondo della cooperazione e del volontariato sociale, e la partecipazione dei cittadini direttamente interessati;
- tali programmi integrati (PIRP) hanno come obiettivo principale la rigenerazione delle periferie urbane da realizzarsi mediante l'esecuzione di interventi, concertati anche con i cittadini residenti, che tengano conto dei bisogni e delle aspettative degli stessi;
- in considerazione dei requisiti delle aree sulle quali era ammissibile l'accesso ai finanziamenti di cui sopra, le Amministrazioni Comunali di **Bari**, Andria, Bisceglie, Canosa in Puglia, Gravina in Puglia, Putignano, Monopoli, Molfetta, Terlizzi, Bitonto, Toritto, Conversano, Corato, Grumo Appula e Rutigliano hanno individuato le aree di intervento, con Delibere di Giunta Comunale, nel cui perimetro sono compresi i fabbricati I.A.C.P.;
- i Comuni di **Bari**, Andria, Bisceglie, Canosa in Puglia, Gravina in Puglia, Putignano, Monopoli, Molfetta, Terlizzi, Bitonto, Toritto, Conversano, Corato, Grumo Appula e Rutigliano al fine di individuare e raccogliere le manifestazioni di interesse di altri enti, associazioni e soggetti privati che potevano garantire la partecipazione economica, finanziaria all'attuazione del redigendo Programma Integrato di Riqualificazione della Periferia di cui sopra, con proprie note rivolsero invito a questo Ente a fornire formale proposta di partecipazione al PIRP medesimo;
- questo Ente ha aderito formalmente ai Programmi di cui sopra, in quanto è questo uno strumento che permetterà di eseguire interventi di recupero sul proprio patrimonio immobiliare presente all'interno dell'area delimitata dal medesimo Programma di riqualificazione;
- i fondi a disposizione dello IACP per i PIRP ammontano ad **€ 11.907.000,00 (€ 23.814.000,00 fondi DGR 1084/2006 - € 11.907.000,00 fondi DGR 1981/2006)**;
- i fondi residui disponibili per altri interventi di recupero da parte dello IACP, pertanto, assommano ad **€ 5.885.615,00 (€ 11.907.000,00 - € 6.021.385,00)**;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 66 DEL 21 GIU 2012**

- la predetta disponibilità finanziaria è stata oggetto di apposita programmazione di interventi di recupero di somma urgenza connessi, in molti casi, anche all'attuazione di Ordinanze Sindacali di assoluta priorità;
- con Delibera commissariale n. 124 del 22.09.2008 e successiva n. 149 del 17.11.2008 è stata proposta al competente Assessorato della Regione Puglia la localizzazione degli interventi di cui sopra per un importo complessivo di € 5.885.615,00 rivenienti dai residui finanziamenti stanziati per i PIRP. La Regione Puglia, con provvedimento della Giunta Regionale n. 1097 del 23.06.2009 ha approvato la localizzazione proposta dallo IACP di Bari confermando la spesa preventivata complessiva per gli interventi di recupero di € 5.885.615,00;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 61 del 10/05/2010, immediatamente esecutiva, è stato approvato, previo parere favorevole della Commissione Tecnica ex art. 63 della Legge 865/71, il Programma Esecutivo d'Intervento **SR7200600201008** ed il relativo Q.T.E. per i lavori di recupero di n. 2 fabbricati, siti in **BARI-SAN PAOLO** per l'importo di € **200.000,00**. Il quadro complessivo dell'intervento è il seguente:

RECUPERO PRIMARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	134.328,36
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	18.805,97
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	3.761,19
Imprevisti		9.671,64
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		166.567,16
RECUPERO SECONDARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	14.925,37
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	2.089,55
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	417,91
Imprevisti		1.074,64
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.S.)	18.507,47
COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.P. + C.T.S.)	(C.T.R.)	185.074,63
I.V.A. (su C.R.P. + C.R.S.)		14.925,37
C.T.R. + IVA		200.000,00

- con delibera del Commissario Straordinario n. 174 del 27/11/2010, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Progetto e relativo Q.T.E. riguardanti i lavori di recupero di n. 2 palazzine per complessivi n. 16 alloggi ERP, in applicazione della Legge Regione Puglia n. 20/2005, dell'importo complessivo di finanziamento pari ad €. 200.000,00 di cui € **149.253,73** per lavori a base d'asta comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad €. 19.418,86;
- il relativo QTE è il seguente:

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 66 DEL 21 GIU 2012**

RECUPERO PRIMARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	134.328,36
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	18.805,97
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	3.761,19
Imprevisti		9.671,64
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		166.567,16
RECUPERO SECONDARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	14.925,37
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	2.089,55
I.V.A. su spese tecniche e generali	20%	417,91
Imprevisti		1.074,64
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)		18.507,47
COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.P.+C.T.S.)	(C.T.R.)	185.074,62
I.V.A. (su C.R.P. + C.R.S.)		14.925,37
		200.000,00

- in data 29/04/2011 si è proceduto alle operazioni di espletamento della gara ed i lavori sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa FRA.MA. COSTRUZIONI S.r.l. da Afragola (NA) con il ribasso del 25,917%;
- la gara è stata ratificata con Determinazione Dirigenziale n. 1224/SA del 02/08/2011, in data 10/10/2011 è stato stipulato il contratto di appalto n. 6000 di rep. e 2955 di raccolta, registrato a Bari il 20.10.11 al n. 2468 per l'importo netto di € 115.604,43 oltre IVA di cui € 19.418,86 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- l'importo di € 115.604,43 risulta calcolato scontando il ribasso d'asta del 25,917% sull'importo a base d'asta con esclusione degli oneri relativi alla sicurezza;
- il Q.T.E. variato a seguito di aggiudicazione e di aumento dell'IVA dal 20% al 21% (sulle spese tecniche) è il seguente:

RECUPERO PRIMARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	116.851,39
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	18.805,97
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	3.949,25
Imprevisti		11.212,47
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		150.819,08
RECUPERO SECONDARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	12.983,48
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	2.089,55
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	438,81
Imprevisti		1.266,74
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)		16.778,58
COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.P.+C.T.S.)	(C.T.R.)	167.597,65
Ribasso d'asta		19.418,86
I.V.A. (su C.R.P. + C.R.S.)		12.983,49
C.T.R. + ribasso d'asta + IVA		200.000,00

- i lavori sono stati consegnati all'Impresa il 29/11/2011;
- la ultimazione degli stessi, per effetto della durata pari a centottanta giorni, così come previsto dall'art. 19 del C.S.A., rimaneva fissata al 19/05/2012.

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 66 DEL 21 GIU 2012**

- con nota prot. 16528 del 17/05/2012 la sottoscritta D.L. chiedeva l'autorizzazione alla redazione di perizia di variante così motivando: " ...omissis....

Si premette che:

- ✓ l'edificio ubicato alla Via Liguria n. 6 si presenta delimitata sul prospetto principale da una area in parte pavimentata ed in parte destinata a verde;
- ✓ detta area prospiciente la viabilità pubblica è di proprietà dello IACP Bari così come acclarato dalla mappa catastale;
- ✓ nel corso degli anni nessun intervento è stato eseguito sulla citata area che si presentava, all'atto della progettazione dell'intervento oggettivo, in discrete condizioni manutentive;
- ✓ le frequenti ed intense intemperie verificatisi nell'ultimo anno con uso improprio operato da persone anche estranee all'edificio di che trattasi hanno comportato lo svenimento di alcuni pietrini e varie sconnessioni in più zone, avvallamenti e ristagni d'acqua dell'area destinata a "verde" con conseguente infiltrazione e nel sottosuolo e nelle cantinole.
- ✓ tale stato attuale della pavimentazione esterna potrebbe comportare pericolo per la pubblica e privata incolumità con conseguente richiesta di risarcimento danni nei confronti dell'ente per cadute accidentali;
- ✓ con nota del 2 dicembre 2011 reiterata in data 23 gennaio 2012 gli assegnatari chiedevano che venga effettuata la sistemazione esterna dell'area antistante la facciata principale, costituita da aiuole e marciapiede, in quanto il marciapiede antistante l'ingresso della palazzina risulta in più parti sconnesso ed inoltre si sono verificate infiltrazioni nel piano cantinato in corrispondenza delle murature di confine;
- ✓ con nota del 21 marzo 2012 il condominio di viale delle Regioni 42 sollecitava l'Istituto per "un intervento di sostituzione pavimentazione pianerottoli poiché inagibili all'interno del condominio ci sono persone con invalidità e problematiche motorie rilevanti. Si chiede inoltre la pulizia del vano scantinato da materiale di risulta lasciato da vostra impresa in precedenti opere di consolidamento solai piano rialzato. Confidando in un risolutivo interessamento e sistemazione onde evitare cadute rovinose dei residenti e terzi all'interno dell'edificio...";


Tutto quanto su premesso questa Direzione Lavori chiede l'autorizzazione alla predisposizione della 1^ perizia suppletiva e di variante sulla scorta del comma 1 b dell'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. per la risoluzione delle problematiche di seguito descritte:

A. Rimozione e rifacimento della pavimentazione esterna Via Liguria 6

Al fine di rendere planare l'area pedonale ed evitare infiltrazioni nel piano cantinato si rende necessario rimuovere la pavimentazione esistente, il sottostante massetto, effettuare lo scavo per circa 30 cm, provvedere ad eseguire una gettata di pietrame informe, eseguire il massetto in cls armato e rifinire con pavimentazioni per esterni. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. comma 3.

B. Rifacimento di area destinata a verde Via Liguria 6.

Per quanto attiene l'area destinata a verde si provvederà alla sistemazione della stessa a partire dal piano naturale preesistente, con sistemazione della superficie secondo forme e livellette prestabilite, riempimento con ulteriore terreno, realizzazione di cordoni retti a definizione delle aiuole, messa a dimora di alberelli, recinzione ed illuminazione della stessa. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. comma 3.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 66 DEL 21 GIU 2012****C. Sostituzione porta di accesso al piano cantinato Via Liguria 6.**

Si è riscontrato che due porte del piano cantinato si presentano in più parti incrinare o squarciate, consentendo così l'accesso a chiunque, animali compresi. Pertanto si ritiene necessaria la sostituzione di detti infissi. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. comma 3

D. Rifacimento pianerottoli di riposo al 1^a e 2^a piano e gradino di accesso al fabbricato

Si è potuto acclarare in sede di sopralluogo che alcune marmette sui pianerottoli di riposo ubicati tra il piano rialzato ed il 1^a piano ed il 2^a piano ed il 2^a si presentano rotti e movibili con conseguenti problematiche di pedonabilità degli stessi in un fabbricato privo di ascensore. Inoltre ci si è resi conto che l'accessibilità al fabbricato era limitata atteso che presentava Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e sussisteva un dislivello a circa cm. 30 valutato tra piano marciapiede e soglia portone che di fatto limitano l'entrata nell'ingresso del fabbricato a persone con limitata deambulazione. Per i suddetti motivi è necessario intervenire con la sostituzione del pavimento dei pianerottoli e la creazione di un gradino innanzi al portone. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. comma 3.


- sulla medesima nota prot. 16528 del 17 maggio 2012 il R.U.P. Ing. De Candia autorizzava la 1^a perizia suppletiva e di variante;
- la perizia prevede una maggiore spesa netta di €. 28.659,75 e riguarda le elencate opere e/o lavorazioni:

A. Rimozione e rifacimento della pavimentazione esterna Via Liguria 6

Al fine di rendere da un punto di vista tecnico planare l'area pedonale ed evitare infiltrazioni nel piano cantinato (ed anche da un punto di vista sociale recuperare aree da destinare ad attività dei residenti) si rende necessario rimuovere la pavimentazione esistente, il sottostante massetto, scasso del fondale, eseguire una gettata di spianamento di limitato spessore (circa 5 cm) e realizzare il massetto in cls armato rifinito con pavimentazioni per esterni. Si è provveduto a formulare un nuovo prezzo per la pavimentazione esterna di seguito riportato: **"Pavimentazione eseguita mediante la fornitura e messa in opera di piastrelle in gres porcellanato smaltato lavorato superiormente a coda di pavone (tipo formelle Savoia italia) di lato non inferiore a cm. 34x34, compresa malta di alleggerimento e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte"**. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. comma 3. L'importo necessario per la esecuzione di tale intervento è pari ad € 21.412,56

B. Rifacimento di area destinata a verde Via Liguria 6.

Per quanto attiene l'area destinata a verde si provvederà alla sistemazione della stessa con scasso del fondale, sistemazione della superficie secondo forme e livellette prestabilite, riempimento con ulteriore terreno, realizzazione di cordoni retti a definizione delle aiuole, messa a dimora di alberelli, delimitazione dell'area con una recinzione per salvaguardarla da uso improprio da parte di estranei ed illuminazione della stessa. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. comma 3.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 66 DEL 21 GIU 2012**

L'importo necessario per la esecuzione di tale intervento è pari ad €. 14.642,74

C. Sostituzione porta di accesso al piano cantinato Via Liguria 6.

Si è riscontrato che due porte del piano cantinato si presentano in più parti incrinare o squarciate, consentendo così l'accesso a chiunque, animali compresi. Pertanto si ritiene necessaria la sostituzione di detti infissi. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. comma 3

L'importo necessario per la esecuzione di tale intervento è pari ad €. 594,40

D. Rifacimento pianerottoli di riposo al 1^ e 2^ piano

Si è potuto acclarare in sede di sopralluogo che alcune marmette sui pianerottoli di riposo ubicati tra il piano rialzato ed il 1^ piano ed il 2^ piano ed il 2^ si presentano rotti e movibili con conseguenti problematiche di pedonabilità degli stessi in un fabbricato privo di ascensore. Inoltre ci si è resi conto che l'accessibilità al fabbricato era limitata atteso che presentava un dislivello a circa cm. 30 valutato tra piano marciapiede e soglia portone che di fatto limitava l'entrata al fabbricato a persone con limitata deambulazione e, quindi, al fine dell'abbattimento delle barriere architettoniche è necessario intervenire con la sostituzione del pavimento dei pianerottoli e la creazione di un gradino innanzi al portone. Tale variante è finalizzata al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e non comporta modifiche sostanziali così come previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. comma 3. L'importo necessario per la esecuzione di tale intervento è pari ad € 366,93;

- stante quanto innanzi rappresentato, il quadro riepilogativo delle opere di perizia è il seguente:

A)	Pavimentazione esterna	€ 21.412,56
B)	Area destinata a verde	€ 14.629,25
C)	Sostituzione porta di accesso al PS/1	€ 594,40
3)	Rifacimento pianerottolo riposo+gradino	€ 366,93
	TOTALE LORDO MAGGIORI LAVORI	€ 37.003,14
	A dedurre oneri per la sicurezza	- € 4.810,41
	Importo da assoggettare a ribasso	€ 32.192,73
	A dedurre il ribasso d'asta (25,917%)	- € 8.343,39
	A sommare oneri per la sicurezza	€ 4.810,41
	IMPORTO NETTO MAGGIOR IMPORTO LAVORI	€ 28.659,75

- la variante, come già detto, comporta una maggiore spesa di netti € 28.659,75 oltre IVA, alla quale può farsi fronte in parte con la somma a disposizione dell'Amministrazione nel Q.T.E al titolo "Imprevisti" pari ad €. 12.479,21 ed in parte con il ribasso d'asta conseguito in sede di gara per € 19.046,51 comprensivo dell'IVA sui lavori ad eseguire;
- il Q.T.E. pertanto, a seguito della 1^ perizia suppletiva e di variante, viene così determinato:



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 66 DEL 21 GIU 2012**

RECUPERO PRIMARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.P.)	145.511,14
Spese tecniche e generali	14% di C.R.P.	18.805,97
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	3.949,25
Imprevisti		0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		168.266,36
RECUPERO SECONDARIO		
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA	(C.R.S.)	12.983,48
Spese tecniche e generali	14% di C.R.S.	2.089,55
I.V.A. su spese tecniche e generali	21%	438,81
Imprevisti		0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	(C.T.S.)	15.511,84
COSTO TOTALE DEL RECUPERO	(C.T.R.)	183.778,19
Ribasso d'asta		372,35
I.V.A. (su C.R.P. + C.R.S.)		15.849,46
C.T.R. +ribasso d'asta+ IVA		200.000,00

- per i lavori di perizia si ritiene congruo concedere all'impresa ulteriori 40 giorni per l'esecuzione delle lavorazioni.

Tutto quanto innanzi premesso:

VISTO che la Commissione Tecnica di cui all'art.63 della Legge 865/71 nella riunione del 13 giugno 2012, esaminati gli atti, ha espresso parere favorevole:

- ☞ all'approvazione del QTE aggiornato a seguito di aggiudicazione;
- ☞ all'approvazione della 1^ perizia suppletiva e di variante;
- ☞ all'approvazione del 1° atto di sottomissione e verbale di concordamento Nuovo Prezzo;
- ☞ all'approvazione di n.1 Nuovo Prezzo NP 1;
- ☞ all'approvazione del QTE aggiornato a seguito della 1^ perizia suppletiva e di variante;
- ☞ alla concessione di un termine suppletivo di giorni quaranta (40) per l'ultimazione dei lavori.

VISTO che, sulla base delle premesse sopra evidenziate, il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il QTE aggiornato a seguito di aggiudicazione;
3. di approvazione la 1^ perizia suppletiva e di variante;
4. di approvazione il 1° atto di sottomissione e verbale di concordamento Nuovo Prezzo;
5. di approvare n.1 Nuovo Prezzo NP 1;
6. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 1^ perizia suppletiva e di variante;
7. di concedere un termine suppletivo di giorni quaranta (40) per l'ultimazione dei lavori;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

(Ing. Corrado PISANI)

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 66 DEL 21/01/2012**

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITÀ
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

RITENUTA condivisibile la proposta degli uffici di immediata esecutività allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori;

VISTO l'art. 31 della Legge Regionale n. 28 del 22/12/2000;

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare il QTE aggiornato a seguito di aggiudicazione;
3. di approvazione la 1^ perizia suppletiva e di variante;
4. di approvazione il 1° atto di sottomissione e verbale di concordamento Nuovo Prezzo;
5. di approvare n.1 Nuovo Prezzo NP 1;
6. di approvare il QTE aggiornato a seguito della 1^ perizia suppletiva e di variante;
7. di concedere un termine suppletivo di giorni quaranta (40) per l'ultimazione dei lavori;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla ripresa dei lavori.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Raffaele RUBERTO)